

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza domiciliare: Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti presso la struttura sanitaria Villa Grazia Casa di Cura S.r.l. via Francesco Cherubini, n.26, gestita dalla Società Casa di Cura Villa Grazia S.r.l. (P.IVA 01019361003), struttura già in possesso di DPCA n. U00011/26.01.2016.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;
- il Decreto dirigenziale G 08300 del 14 giugno 2017 di delega al dott. Valentino Mantini ad adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale salute e Politiche sociali

- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- L'Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.
- La Delibera di Giunta regionale n. 636 del 03.08.2007 concernente: "Attuazione piano di rientro ex DGR n. 149/2007 (intervento 1.1.4) – approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio e requisiti ulteriori – parte generale per l'accreditamento istituzionale nella regione Lazio";
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA 24.12.2012, n. 429 "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";
- ✓ DCA 24.12.2012 n. 431 "La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- ✓ DPCA 10 marzo 2014, n. 76 "Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei

soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;

- ✓ DPCA U00052 del 22.02.2017 Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

PRESO ATTO del DPCA n. U00011 del 26 gennaio 2016 recante: *autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di un nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi gestito dalla società Villa Grazia Casa di Cura S.r.l. (P.IVA 01019361003), sede operativa sita in via Francesco Cherubini, 26 – 00135 Roma;*

PREMESSO che:

- ✓ con istanza assunta al prot. n. 4243/11.08.2016 la Casa di Cura Villa Grazia ha chiesto l'autorizzazione e l'accreditamento delle attività di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;
- ✓ con nota prot. n. U0552259/04.11.2016 sono state chieste delle integrazioni;
- ✓ con nota assunta al prot. n. 615320/12.12.2016 la struttura ha trasmesso quanto richiesto ed ha precisato che i locali e gli spazi dedicati all'assistenza domiciliare non hanno subito interventi con modifiche strutturali e impiantistiche;
- ✓ con nota prot. n. 2668/03.01.2017 copia della documentazione è stata trasmessa alla Asl per le verifiche ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007;

PRESO ATTO della

- ✓ nota prot. n. 65341/23.05.2017 (registro uff. I.0262975-24.05.2017) con la quale la Asl Roma 1 ha trasmesso – tenuto conto della nota del legale rappresentante della struttura relativa alla rinuncia all'autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale per n. 6 posti semiresidenziali – i pareri positivi rilasciati dalla Dipartimento di prevenzione della Asl medesima nonché dall'Area Governo della Rete;
- ✓ nota prot. n. 63778/18.05.2017 con la quale il Dipartimento è stata verificata la conformità ai requisiti minimi autorizzativi per l'attività di assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;
- ✓ nota prot. n. 58000 /08.05.2017 con la quale l'Area Governo della Rete ha espresso parere favorevole all'esercizio in accreditamento del servizio di assistenza domiciliare;

CONSIDERATO che:

- ✓ l'accreditamento può essere rilasciato ai soggetti già in possesso di autorizzazione all'esercizio;
- ✓ è stato adottato il DPCA n. U00283/2017 inerente la revisione del percorso di accreditamento delle attività di assistenza domiciliare che modifica il DPCA n. U0090/2010 (BUR n. 59 del 25 luglio 2017)

RITENUTO, al riguardo, opportuno:

a) autorizzare - ai sensi della L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 nell'ambito della attuazione dei programmi operativi e sulla base dei pareri espressi dalla Asl competente per territorio – la Casa di Cura Villa Grazia S.r.l. già in possesso di DPCA n. U00011/2016 all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare: Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (n. 100 trattamenti);

b) rinviare l'accreditamento successivamente agli adempimenti di cui al DCA n. U00283/2017;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

- autorizzare - ai sensi della L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 - nell'ambito della attuazione dei programmi operativi e sulla base dei pareri espressi dalla Asl competente per territorio – la Società Casa di Cura Villa Grazia S.r.l. (P.IVA 01019361003), all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare: Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (n. 100 trattamenti) presso la sede di via Francesco Cherubini, 26 Roma, già in possesso di DPCA n.U00011/2016

- rinviare l'accreditamento all'istanza di parte da aggiornare ai sensi del DCA n. U00283/2017;

1) La direzione sanitaria della casa di cura resta affidata al prof. Pier Luigi Scapicchio, come da DPCA n. U00011/2016.

2) La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

5) L' Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i.

6) Il presente provvedimento è notificato alla Società Casa di Cura Villa Grazia S.r.l. ed alla Asl Roma 1, competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

